



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA N. 4 DEL 20 NOV. 2020

OGGETTO : Ordinanza contingibile ed urgente ex art.54 del D.L.vo n.267/00 per il divieto immediato di permanenza ed utilizzo degli immobili facenti parte del residence "Capo Zafferano" siti in contrada Capo Zafferano-area R4-P4 del vigente PAI

IL SINDACO

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale

PREMESSO:

- che con nota prot.n.12688 del 28.06.18, lo Studio Legale Dolce, con sede in Palermo Via Sciuti n.39, in nome e per conto degli assistiti Sig.ra Costanza Calderone, Sara Lo Voi e Uzzo Amalia, segnalava la caduta di un grosso masso che, distaccandosi dal sovrastante Monte Catalfano, si infrangeva contro una delle villette del residence denominato Capo Zafferano;
- che nel percorso di caduta, il masso, di dimensioni consistenti, provocando la rottura della rete paramassi, realizzata intorno alla metà degli anni '80 dal Genio Civile, si fermava depositandosi in una delle villette dell'ultima fila del residence;
- che con PEC del 03.07.18 i proprietari degli immobili presenti all'interno del residence venivano diffidati all'utilizzo e alla permanenza negli immobili in questione;
- che l'area in questione, compresa quella su cui insiste il residence "Capo Zafferano", fa parte di una vasta area censita nel vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con classe di rischio R4 (rischio molto elevato) e di pericolosità P4 (pericolo molto elevato), connessi ai fenomeni di crollo che interessano il versante orientale di Monte Catalfano (dissesto 036-6BA-009 Zafferano-Monte Catalfano), oggetto in passato di interventi di protezione e mitigazione (rete paramassi);
- che con nota prot.n.21726 del 19.11.18, a seguito di segnalazione da parte dello Studio Legale Dolce, il Servizio 2 "Pianificazione e Programmazione Ambientale" del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA, richiedeva al Comune di Santa Flavia relazione istruttoria in merito al dissesto segnalato, evidenziando disponibilità a sopralluogo congiunto;

- che, nelle more di provvedere ad una analisi di maggiore dettaglio del fenomeno di crollo verificatosi e della verifica della zona interessata, si è ritenuto che nel caso di specie ricorressero i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di apposita Ordinanza contingibile ed urgente, volta alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, stante che la situazione di pericolo come rassegnata non poteva essere fronteggiata con provvedimenti tipici ed ordinari;
- che all'uopo con Ordinanza Sindacale n.60 del 27.12.18, veniva ordinato a tutti i proprietari, al loro rispettivo nucleo familiare e a chiunque ne avesse titolo degli immobili facenti parte del residence "Capo Zafferano" il divieto immediato di permanenza e di utilizzo degli immobili ricadenti nell'area sita in località Capo Zafferano censita nel vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con classe di rischio R4 (rischio molto elevato) e di pericolosità P4 (pericolo molto elevato), secondo la planimetria allegata alla predetta Ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;
- che sempre con la sopra citata Ordinanza si individuava nel divieto immediato di permanenza e di utilizzo degli immobili ricadenti nella zona R4 in argomento la misura minima indispensabile per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, fermo restando le necessarie verifiche sulla consistenza del dissesto, sulla regolarità urbanistica e sui titoli edilizi correlati degli immobili ricadenti nell'area R4 in questione;
- che la sopra citata Ordinanza n. 60 del 27.12.18 veniva impugnata innanzi al TAR Sicilia Palermo con due distinti ricorsi recanti nn. 36/2019 e 594/2019 di R.G.;
- che in data 11.01.19, giusto verbale di pari data in atti, il Comune di Santa Flavia e il Servizio 2 "Pianificazione e Programmazione Ambientale" del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA effettuavano sopralluogo nell'area in argomento;
- che con nota prot.n.1527 del 24.01.19 il Servizio 2 "Pianificazione e Programmazione Ambientale" del Dipartimento dell'Ambiente dell' ARTA, trasmetteva relazione con riferimento agli esiti del sopralluogo congiunto effettuato in data 11.01.19, significando in sintesi, che le analisi condotte con il DEM 2x2 della Regione Sicilia, in riferimento al dissesto 036-6BA-009 Zafferano-Monte Catalfano, che interessa i ricorsi giurisdizionali sopra citati, determinavano la necessità che l'area a pericolosità P4, in cui ricade il residence "Capo Zafferano" dovesse essere ampliata, allegando n.1 stralcio cartografico in scala 1:5000 con l'ubicazione in marrone dell'area in dissesto, e in blu dell'area a pericolosità molto elevata P4;

- che il sopra citato Servizio 2, infine, comunicava di avere avviato l'aggiornamento delle cartografie del PAI del Comune di Santa Flavia, secondo la cronologia delle richieste di aggiornamento, rinviando nelle more del perfezionamento giuridico dell'aggiornamento del PAI, ai contenuti della Circolare ARTA n.58941 del 11.2.15 ed in particolare all'adozione, da parte del Comune, del principio di precauzione secondo il quale *“ l'ente locale debba tenere conto della nuova situazione di pericolosità idrogeologica, per gli adempimenti di utilizzo del territorio e necessari a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge n. 225/1992 e dell'art. 54 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente dopo la comunicazione da parte del Dipartimento scrivente degli esiti delle verifiche tecniche effettuate”*;
- che con atto di indirizzo prot.n.531 del 13.01.2020 è stato disposto il competente Ufficio comunale, ad attivare richiesta di contributo al Ministero dell'Interno - messa in sicurezza anno 2020, a valere sulle risorse stanziare annualmente ex art.1 commi da 51 a 58 della Legge n.160/19, prioritariamente destinate ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio a idrogeologico, per la redazione del progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza del versante Ovest del promontorio Capo Zafferano a salvaguardia degli insediamenti abitativi posti a valle per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- che la richiesta di contributo sopra citata è stata correttamente acquisita, come comunicato dal Ministero dell'Interno con PEC del 13.01.2020;
- che con comunicato del 06 marzo 2020, il Ministero dell'Interno ha rappresentato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della legge 160 del 2019, come modificato dall'articolo 1, comma 10-septies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, aggiunto dalla legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, per l'anno 2020 il contributo sarà attribuito entro il 30 giugno 2020, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che pertanto, l'acquisizione della progettazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza del versante Ovest del promontorio Capo Zafferano consentirebbe al Comune di Santa Flavia di inoltrare richiesta di finanziamento dei lavori sopra citati a valere sul Piano operativo sul dissesto idrogeologico-annualità 2020-2021, istituito presso il Ministero dell'Ambiente, nella rilevanza che le condizioni economico-finanziarie del Comune di Santa Flavia non hanno consentito e non consentono attualmente di attingere a fondi di bilancio per la realizzazione dell'intervento in oggetto, anche in considerazione della entità economica dello stesso, che pertanto

resta subordinato all'ottenimento dei finanziamenti previsti in materia dalle leggi sopra citate;

- che, con riferimento al ricorso n.36/2019, con nota prot.n.7384 del 15.05.2020, il Responsabile delle Aree III e IV ha trasmesso al TAR Palermo Sezione Prima relazione in merito agli esiti degli accertamenti e rimedi attivati;
- che, con riferimento al ricorso n.594/2019, con nota prot.n.7380 del 15.05.2020, il Responsabile delle Aree III e IV ha trasmesso al TAR Palermo Sezione Prima relazione in merito agli esiti degli accertamenti e rimedi attivati;

CONSIDERATO che gli accertamenti tecnici esperiti dal Servizio 2 "Pianificazione e Programmazione Ambientale" del Dipartimento dell'Ambiente dell'ARTA hanno vieppiù confermato la pericolosità del dissesto idrogeologico 036-6BA-009 Zafferano-Monte Catalfano che attualmente interessa l'area in cui insiste il residence "Capo Zafferano";

RILEVATO che ai sensi della Circolare ARTA n.58941 del 11.2.15 l'Amministrazione Comunale non può esimersi dall'adottare il principio di precauzione secondo il quale *"l'ente locale debba tenere conto della nuova situazione di pericolosità idrogeologica, per gli adempimenti di utilizzo del territorio e necessari a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge n. 225/1992 e dell'art. 54 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente dopo la comunicazione da parte del Dipartimento scrivente degli esiti delle verifiche tecniche effettuate"*, nelle more di provvedere ai successivi adempimenti volti alla eliminazione dello stato di pericolo mediante un intervento di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico che si concretizza nel dissesto in argomento;

RILEVATO ancora che, a riesame dell'Ordinanza Sindacale n.60 del 27.12.18, con Ordinanza Sindacale n. 28 del 15.05.2020, veniva ordinato a tutti i proprietari ed al loro rispettivo nucleo familiare e/o a chiunque ne abbia titolo il divieto immediato di permanenza e di utilizzo degli immobili facenti parte del residence "Capo Zafferano" ricadenti nell'area sita in località Capo Zafferano, interessata dal dissesto 036-6BA-009 Zafferano-Monte Catalfano come censito nel vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con classe di rischio R4 (rischio molto elevato) e di pericolosità P4 (pericolo molto elevato), per mesi sei dalla data della sopra citata Ordinanza n. 28 del 15.05.2020;

CONSIDERATO:

- che con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 31.08.2020 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020 al contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva

per interventi di messa in sicurezza, ex articolo 1 comma 51-bis delle legge n27 dicembre 2019 n.160;

- che tra i progetti ammissibili è risultato quello del Comune di Santa Flavia relativo alla progettazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza del versante Ovest del promontorio Capo Zafferano;
- che con nota prot.n.16788 del 22.10.2020 il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale ha richiesto al Comune di Santa Flavia adempimento alla conferma di interesse al contributo sopra citato con modalità telematica tramite il Sistema Certificazioni Enti locali-AREA Certificati TBEL, entro il termine perentorio delle ore 24,00 del 31.10.2020;
- che pertanto entro il termine perentorio sopra citato, il Comune di Santa Flavia, per il tramite dei competenti Ufficio Tecnico e Ufficio ragioneria, ha trasmesso certificazione di adempimento alla conferma di interesse al contributo sopra citato con modalità telematica tramite il Sistema Certificazioni Enti locali-AREA Certificati TBEL;
- che con nota prot.n.17338 del 29.10.2020, il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale ha attestato al Comune di Santa Flavia la ricezione della certificazione richiesta e la correttezza della acquisizione della stessa;

RILEVATO:

- che, facendo seguito alla relazione dell'11.01.2019, l'A.R.TA. ha provveduto ad aggiornare le aree di rischio del PAI, riportando alcune variazioni dello stato di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate con plurime note, tra cui quella dell' Ufficio di Gabinetto dell' Assessore al Territorio e Ambiente prot. n. 2964/gab del 07/08/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell' Ambiente con n. 51030 del 08/08/2018, con la quale si trasmetteva la segnalazione dello Studio Legale Avv. Dolce della situazione di pericolo per la pubblica incolumità dovuta alla caduta massi dal costone roccioso di Monte Catalfano, nei pressi del Residence Capo Zafferano;
- che sempre come si desume dalla lettura della relazione della sopra citata proposta di aggiornamento del PAI, per quanto riguarda i dissesti localizzati sui versanti di Capo Zafferano le analisi condotte come specificato in premessa, hanno portato alla modifica della estensione degli stessi e, conseguentemente, della area a pericolosità molto elevata (P4) da essi determinata;

- che, infatti, con nota prot.n.13536 del 12.10.2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.16157 del 13.10.2020, l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia-Servizio 2-Assetto del Territorio ha comunicato che con Decreto n.222 del 06.10.2020 del Segretario Generale è stato adottato il progetto di aggiornamento del Piano Stralcio del Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti geomorfologici dell'Area Territoriale tra i Bacini del F. Milicia e F. Euleterio (036) relativo al Comune di Santa Flavia dissesti 036-6BA-009, 036-6BA-012 e al Comune di Bagheria dissesto 036-6BA-024;
- che con nota prot. n.18131 del 12 novembre 2020 il Sindaco ha rappresentato alla on.le Prefettura di Palermo, all'Ufficio del Genio Civile di Palermo e all'A.R.TA. la situazione di pericolo acclarata nella relazione dell'UTC del 9 novembre 2020 prot. n. 17870, chiedendo alle suddette amministrazioni, ciascuna per le proprie competenze, di indicare eventuali iniziative da intraprendere per la salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra rassegnato, di individuare nuovamente nel divieto immediato di permanenza e di utilizzo degli immobili ricadenti nella zona R4-P4 in argomento la misura minima indispensabile per la tutela dell'incolumità pubblica e privata per un periodo temporale pari a mesi sei;

VISTO il D.L.vo n.267/00 nel testo vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo a tutti i proprietari ed al loro rispettivo nucleo familiare e/o a chiunque ne abbia titolo il divieto immediato di permanenza e di utilizzo degli immobili facenti parte del residence "Capo Zafferano" ricadenti nell'area sita in località Capo Zafferano, interessata dal dissesto 036-6BA-009 Zafferano-Monte Catalfano come censito nel vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con classe di rischio R4 (rischio molto elevato) e di pericolosità P4 (pericolo molto elevato), per mesi sei dalla data del presente provvedimento.

DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Santa Flavia;
la trasmissione A/R o PEC della presente ordinanza all'amministratore del Condominio residence "Capo Zafferano" e per competenza e opportuna conoscenza:

- 1) al Comando della Polizia Municipale;
- 2) al Comando della Stazione Carabinieri di Santa Flavia;

- 3) alla Prefettura di Palermo;
- 4) all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia-Servizio 2-Assetto del Territorio;
- 5) al Ministero dell'Ambiente;
- 6) al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale;
- 7) al Genio Civile di Palermo;
- 8) al Commissariato di P.S. Di Bagheria;

COMUNICA

Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla avvenuta notifica

Santa Flavia, 20 NOV. 2020



Il Sindaco
(Salvatore Sanfilippo)



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

AREA IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 54 del D.L.vo n. 267/00 per il divieto immediato di permanenza ed utilizzo degli immobili facenti parte del residence “Capo Zafferano” siti in C.da Capo Zafferano – area R4-P4 del vigente PAI.

REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Santa Flavia, li 20 Novembre 2020



Il Responsabile dell'Area IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
(Ing. Nene Gallo)